

ANAS S.p.A
SEGAC CEMI



020639499100

Prot. CDG-0441425-P del 29/07/2019

Spett.le Comune di Sant'Ilario d'Enza
Settore VII – Urbanistica, Edilizia Privata, SUAP
Via Roma, 84
42049 Sant'Ilario d'Enza (RE)
santilariodenza@cert.provincia.re.it

Oggetto: Procedimento unico ai sensi dell'art. 53 della LR 24/2017 per l'approvazione del progetto definitivo del ciclo-pedonale tra le località di Sant'Ilario d'Enza – Ponte Enza e Sant'Ilario – Taneto ed apposizione del vincolo preordinato all'esproprio.
Avviso di indizione conferenza di servizi decisoria, ex art. 14, c. 2, legge n. 241/1990 forma semplificata in modalità asincrona.
Riscontro nota del 13/07/2019 - prot. ANAS CDG-0415110-A del 16/07/2019

Con la presente si riscontra la nota di Codesto Comune del 13/07/2019, assunta al protocollo dello scrivente Ufficio con n. CDG-0415110-A del 16/07/2019, relativa all'oggetto, e si comunica quanto segue.

Premesso che, come riportato nella sopracitata nota, il Comune di Sant'Ilario d'Enza ha in programma di realizzare un percorso ciclo-pedonale tra le località di Sant'Ilario d'Enza – Ponte Enza e Sant'Ilario – Taneto, si rappresenta la necessità che l'Ente in indirizzo stipuli con ANAS un'apposita Concessione nei modi e nei limiti stabiliti dalle leggi che la riguardano.

Il rilascio della citata concessione e l'avvio dell'esecuzione delle opere resta comunque subordinato alla preventiva trasmissione del progetto esecutivo completo dell'opera per le necessarie verifiche da parte dello scrivente Ufficio.

Coordinamento Territoriale Nord Est
Area Compartmentale Emilia Romagna
Viale A. Masini, 8 - 40126 Bologna T [+39] 051 6301111 - F [+39] 051 244970
Pec anas.emiliaromagna@postacert.stradeanas.it - www.stradeanas.it

Anas S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane
Società con socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A.
e concessionaria ai sensi del D.L. 138/2002 (convertito con L. 178/2002)
Sede Legale: Via Monzambano, 10 - 00185 Roma T [+39] 06 44461 - F [+39] 06 4456224
Pec anas@postacert.stradeanas.it
Cap. Soc. Euro 2.269.892.000,00 Iscr. R.E.A. 1024951 P.IVA 02133681003 C.F. 80208450587



Si segnala fin d'ora che la progettazione esecutiva dell'intervento dovrà rispettare le specifiche normative vigenti in materia e, a tal proposito si riportano di seguito alcune osservazioni emerse nel corso della verifica preliminare degli elaborati allegati al progetto definitivo dell'intervento.

Barriere di sicurezza

- si richiede di produrre una specifica relazione a firma di un tecnico abilitato necessaria al fine di giustificare la scelta della specifica tipologia di barriere di sicurezza, in considerazione del livello di traffico che interessa il tratto stradale in questione, ricavato sulla base dei dati disponibili o rilevabili sulla strada interessata (traffico giornaliero medio), ovvero di studio previsionale; tale relazione dovrà contenere anche i dettagli della protezione di eventuali punti singolari presenti lungo il percorso (es. pali dell'illuminazione, alberi, ecc...);
- le barriere di sicurezza previste in alcuni tratti di intervento devono essere estese a copertura dell'intero tratto extraurbano del percorso ciclopedonale (es. tav. 11 SEZIONE A - B - C), garantendo la necessaria larghezza operativa (W) dei dispositivi.

Cordoli

- si richiede che le dimensioni dello spartitraffico fisicamente invalicabile, che nel tratto urbano del percorso separa la pista ciclabile dalla carreggiata destinata ai veicoli a motore, rispettino i limiti previsti dalla normativa vigente, con particolare riferimento ai tratti stradali ricadenti all'interno di centri abitati.

Punti singolari

- il progetto definitivo non esamina nello specifico l'interazione del tracciato ciclopedonale con eventuali punti singolari presenti lungo il tracciato (es. pali di illuminazione, alberi, ecc..), i quali devono essere adeguatamente protetti attraverso l'installazione di specifici dispositivi.

Oltre quanto sopra, si precisa sin d'ora che, durante l'esecuzione dei lavori, è vietato interrompere, e comunque ostacolare il transito lungo la strada Statale, così come non dovrà essere ostacolato il libero deflusso delle acque sul piano viabile e nei fossi di scolo e, qualora per l'esecuzione dei lavori si rendessero in seguito necessari provvedimenti di regolamentazione della circolazione veicolare della strada Statale, il Comune concessionario dovrà richiedere ad ANAS specifica autorizzazione.



Nelle successive fasi progettuali dovranno quindi essere studiate nel dettaglio le fasi per la realizzazione dell'opera, che dovranno garantire in ogni momento la circolazione del traffico sulla Strada Statale garantendo nel contempo la stabilità dei rilevati stradali e delle opere esistenti.

Tali dettagli dovranno essere sottoposti e approvati dallo scrivente Ufficio.

Il Responsabile Area Compartmentale

(Ing. Mario LIBERATORE)

